AVVENIMENTI SPORTIVI

IERI A FIRENZE IL CONSIGLIO FEDERALE HA DECISO

Sconfitta del buon senso Beretta Commissario Unico

I nostri dirigenti calcistici, fatti tutt'altro che esperti dai risultati del passato, hanno ancora una volta voluto sbagliare

(Dal nostro inviato speciale)

FIRENZE, 29. — Carlino Beretta è stato nominato Commissario Unico delle nazionali di calcio italiane: la decisione è stata presa dopo nove ore di discussione dai consiglieri federali riuniti in seduta segreta in una camera di un grande albergo di Firenze. Nessun estraneo ha potuto essere presente e perciò abbiamo seguito dai corridoi la «storica» riunione, anche se all'ora del pranzo, durante la breve interruzione, abbiamo potuto avvicinare parecchi consiglieri.

E' stato facile capire che si trattava di una delle solite riunioni a cui abbiamo già assistito parecchie volte. Naturalmente i bravi consiglieri sono giunti a Firenze impreparati sull'argomento all'ordine del giorno: ognuno aveva in saccoccia la sua bravissima propostina mica tanto ben pensata... Barassi ha spiegato la situazione e poi ognuno ha fatto valere le proprie competenze tecniche, mettendosi a chiacchierare per quarti d'ora e mezz'ore.

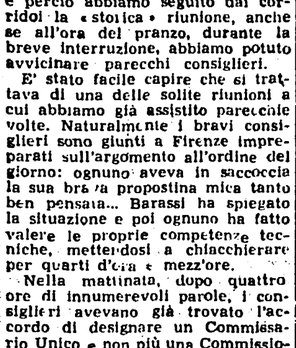
Nella mattinata, dopo quattro ore di innumerevoli parole, i consiglieri avevano già trovato l'accordo di designare un Commissario Unico e non più una Commissione Tecnica, che — hanno detto — non dà affidamento di ben funzionare perchè, come nella B.B.C., è troppo facile che tra i nominati sorgano degli attriti e delle rivalità.

Questo naturalmente è vero e non è vero; dipende unicamente da chi si elegge. Certo che se una Commissione Tecnica viene formata da teste ingloriose, incapaci, presuntuose, in concorrenza continua a causa dei colori delle loro società, essa non funzionerà mai.

Il Commissario Unico senza controllo, così come lo vuole Barassi, che ha dichiarato di non volersi assolutamente interessare delle Nazionali A e B è un punto interrogativo e noi siamo sempre dell'opinione che una Commissione Tecnica composta da uomini capaci, veramente onesti e competenti, sarebbe da preferire.

Dopo aver stabilito di nominare un Commissario Unico, nel pomeriggio si doveva decidere chi dovesse essere questo C. U. L'ing. Barassi, è notorio, non voleva saperne più della B. B. C. ed anche oggi — ci è stato detto — egli si è battuto perchè Beretta non venisse eletto.

Sono stati fatti numerosi nomi, tra cui quello del bolognese Schiavio, il grande ex-azzurro, che ad un certo punto pareva già quasi prescelto; poi numerosi amici di Beretta — tutt'altro che bravo a dirigere Commissioni Tecniche ed a scegliere azzurri ma bravissimo nel procacciarsi clienti — hanno chiesto che si votasse e allora, dalle



CARLO BERETTA: prima sbagliava assieme ad altri; ora sbaglierà da solo...

votazioni è venuto fuori Beretta. Erano esattamente le 18,40.

Così Beretta, che è il primo responsabile delle figuracce di Firenze, Lugano, ecc., che essendo stato il numero uno della B.B.C. ha dimostrato di non sapersi imporre a due soli uomini, viene nominato Commissario Unico, cioè... generale tecnico in campo, senza Stato Maggiore!

I meriti di Beretta sapete quali sono: 1) non vuole quattrini per fare il C.U. come stabilisce la costituzione della F.I.G.C.; 2) i quattrini, lui, se li fa in altro modo e poi come scrivono i suoi adulatori, è tanto tanto ma tanto educato, un gentiluomo, un gentiluomo di paese ma un vero gentiluomo; 3) avendo mediocri meriti sportivi, gli incensatori hanno scoperto che Beretta è un gentiluomo e dicono che un gentiluomo come lui va benissimo come Commissario Unico.

Dunque basta non sputare sui piedi alla gente e non mettersi le dita nel naso, e magari non capirne niente di calcio, per essere nominati Commissari Unici. E' come quando, di una fanciulla insignificante e citrulla, si dice: «Però è tanto buona!». Ma le persone sagge, a queste fanciulle, non dànno premi o cariche; nel mondo calcistico italiano invece, accade tutto il contrario: chi non capisce molto, ma «però è tanto buono ed educatino», eccolo Commissario

Così il «gentiluomo» Beretta è Commissario Unico e lo sarà per le tre partite in programma per la stagione, per le Olimpiadi e per un altro anno. «*Si vedrà!*». Così ha detto Barassi. Speriamo che si veda qualcosa di buono e non un altro «gentiluomo», magari il Conte Sforza, che anche lui è «educatino» e non si mette le dita nel naso.

Questa è una storia che sembra inventata da Pierino, tanto è inverosimile e puerile, ma io vi ho raccontato proprio quello che è accaduto.

In precedenza il C. F., in ordine al calendario internazionale della nazionale «azzurra» e in aggiunta alle partite già stabilite con il Belgio (a Bruxelles), con l'Inghilterra (a Roma) e con la Turchia (forse a Napoli), ha fissato la data per i seguenti incontri: 28 ottobre 1952 Svezia-Italia; 28 dicembre 1952 Italia-Svizzera in città da designare

La riunione non è ancora finita. Il C.F. deve ancora stabilire se a Helsinki dovrà indarci una rappresentativa di dilettanti veri (che dovrebbero essere giovani della Promozione) o di studenti fasulli tipo Boniperti Muccinelli, ecc., professionisti della più bell'acqua. Barassi è per la prima tesi, quella sportivamente giusta. Ma il C.F non entra nel merito della questione; decide solo, in linea di massima, di partecipare alle Olimpiadi di Helsinki. Come, con quale nazionale, si vedrà un'altra volta.

MARTIN

OGGI ALLO STADIO TORINO (ORE 14,30)

Non trema la Lazio all'arrivo del Bologna

Furiassi terzino e Larsen ala destra -- La Roma sul terreno del Brescia desideroso di rivincita

Il Bologna che vedremo oggi allo Stadio è fra le squadre che maggiormente hanno deluso in questo primo scorcio di campionato. La compagine rossoblù, infatti, è già passata attraverso il travaglio di una crisi interna (esonero di Crawford, assunzione di Galluzzi) ma ciononostante non è ancora riuscita a riprender quota, anche se tre domeniche fa riuscì a strappare un punto sul terreno juventino. E, a differenza del Bologna degli anni passati, non riesce ad ingranare in trasferta, dove ha perduto quattro volte su sei (con una sola vittoria e un solo pareggio), conseguendo per giunta molti risultati negativi in casa (tre pareggi e due sconfitte!).

Per quanto forte nella mediana e in Mezzadri oltre che pericoloso all'attacco per la personalità di Cervellati e Cappello, il Bologna non è più lo squadrone che faceva tremare il mondo... E difatti non trema la Lazio che deve riceverlo oggi. la Lazio che vuole considerare la sconfitta di Busto come una brutta parentesi, da far dimenticare al più presto.

In effetti, crediamo che la squadra romana riuscirà a far sua l'intera posta, anche se Bigogno è stato in dubbio sino all'ultimo, iersera, prima di comunicare la formazione. Rivedremo Antoniotti in squadra, oggi, e rivedremo Furiassi, almeno speriamo. E speriamo anche di rivedere un bel gioco d'assieme dei biancoazzurri, lo stesso gioco arioso, piacevole e veloce, che già vedemmo contro il Napoli. In tal caso, la sconfitta di Busto verrebbe davvero dimenticata dagli stessi ultratifosi laziali.

Alle 14,30 le squadre dovrebbero così allinearsi:

BOLOGNA: Boccardi, Giovannini, Mezzadri, Ballacci; Filmark, Campatelli (Iensen); Cervellati, Pantaleoni, Cappello, Gritti, Matteucci.

LAZIO: Sentimenti IV, Antonazzi, Malacarne, Furiassi; Alzani, Fuin; Sentimenti V, Larsen, Antoniotti, Lofgren, Sukru.

* * *

Sino a sette giorni fa il Brescia era l'unica squadra imbattuta della Divisione Nazionale. Oggi le rondinelle, finalmente sconfitte a Siracusa, cercheranno di rifarsi contro la capolista Roma, la quale dal canto suo non è affatto intenzionata a interrompere la serie positiva che dura da quattro domeniche (undici goal segnati, nessuno subito!).

Il risultato, oltre che dalla prestazione romanista, dipenderà forse dalla partita che sapranno disputare i bresciani. Perchè bisogna vedere se la sconfitta in Sicilia avrà sortito l'effetto di aver abbattuto il morale della squadra o quello contrario di aver stimolato al massimo lo spirito di riscossa degli azzurri.

Ecco le formazioni:

BRESCIA: Zibetti, Zamboni, Azzini, Tomà; Borra, Agostinelli; Malighetti, Valcareggi, Matassoni, Milani, Gualtieri.

ROMA: Albani, Bortoletto, Nordahl, Cardarelli, Acconcia, Venturi; Sundqvist, Zecca, Galli, Andersson, Tre Re.

Per il titolo dei leggeri Marconi affronterà Loi

Non essendo pervenuti alla Federazione Pugilistica Italiana, nei termini prescritti, i contratti per l'incontro Marconi-Loi, valevole per la disputa del titolo italiano dei «leggeri», la F.P.I. ha aperto l'asta tra gli organizzatori che intendono allestire la riunione.

Match pari a Forlì tra Manca e Milandri

FORLI', 29. — Il match fra Giovanni Manca e Widmar Milandri, valevole quale semifinale per il campionato dei «medi», si è concluso con un verdetto di parità. Nel corso della stessa riunione Duilio Bianchini ha battuto ai punti in otto riprese Mario Casellato di Treviso.

TUTTI GLI SGUARDI SU NAPOLI JUVE

15ª GIORNATA

In periodo di feste, più facili le sorprese...

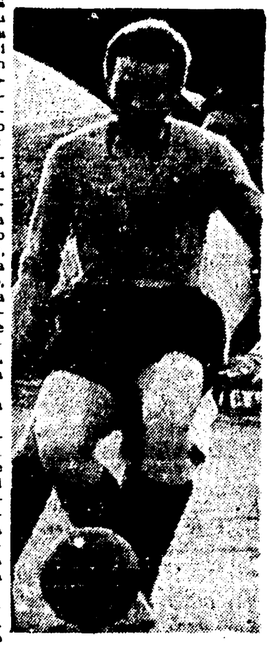
SERIE A: Fiorentina-Triestina; Lazio-Bologna; Milan-Legnano; Napoli-Juventus; Padova-Novara; Pro Patria-Atalanta; Sampdoria-Inter, Spal-Palermo, Torino-Lucchese; Udinese-Como

SERIE B: Brescia-Roma; Catania-Livorno; Fanfulla-Stabia; Marzotto-Messina; Modena-Treviso; Piombino-Vicenza; Pisa-Verona; Reggiana-Salernitana, Siracusa-Genoa; Venezia-Monza

E quindici! Il campionato va avanti, e va avanti così alla svelta che quasi non ci accorgeremo, fra un mese soltanto, di essere arrivati alla fine del girone d'andata. Fra un mese, esattamente fra quattro domeniche, dovremo laureare la squadra «campione d'inverno», e potremo considerare chiuso il primo atto della commedia calcistica 1951-1952.

La giornata di oggi riveste particolare importanza agli effetti della soluzione del quesito di metà campionato perchè oggi il Milan è l'unica fra le Grandi che giochi in casa (e contro un avversario non molto insidioso, il cenerentolo Legnano), mentre la Juventus affronta una lunga trasferta sino al Vomero, mentre l'Inter non ancora guarita va alla ventura sul terreno sampdoriano, mentre il Palermo reduce dalla dura sconfitta torinese è costretto ad un'altra dura uscita sul terreno di quella Spal che ancora impreca alla nebbia (la quale le impedì di vincere a Trieste domenica scorsa e di pervenire a quota 17).

Gli sguardi maggiori, naturalmente, sono appuntati su Napoli-Juve. Perchè sarà interessante assistere alla capacità di reazione dei Napoli ancora perseguitati dai rimaneggiamenti obbligatori (leggi: anche Todeschini assente) e alla adattabilità della Juventus ad una partita presumibilmente assai «calda». La squadra torinese per l'occasione fa appunto rientrare il più solido Manente in vece del meno esperto Corradi ma mancherà pur sempre di Parola e di Karl Hansen (e al posto di quest'ultimo continuerà a giocare quel Vivolo che è d'origine campana)



BONIPERTI, il classico attaccante juventino che effettua a Napoli il suo rientro in squadra (ma a mezz'ala, e non al centro)

Noi continuiamo a credere che la partita del Vomero sarà — almeno inizialmente, e per impostazione napoletana — una partita di combattimento. Nè potrebbe essere altrimenti, perchè il Napoli attuale non può certo competere con una Juventus lanciatissima che non dovrebbe neppure commettere l'errore di prendere sottogamba la difficile trasferta, dal momento che in questo scorcio di campionato essa può decidere a suo favore o meno le sorti del torneo. Perchè alla gara di Napoli seguiranno il confronto con l'Inter e due altre trasferte (Novara e Como) e perchè — soprattutto — in questo momento le due rivali milanesi non sembrano in grado di poter tenere un'andatura da «media-primato».

Sulla «tenuta» juventina permangono — lo abbiamo scritto cento volte su queste colonne — due incognite: l'influsso dell'ambiente e la volontà di vittoria. Stando ai precedenti negativi della squadra, che pagò a caro prezzo l'anno scorso la sua fragilità morale, bisognerebbe concludere affermando che ai bianconeri non dovrebbe risultare indigesto, stavolta, il pranzo di fine d'anno (chi ha buona memoria ricorderà che la Juventus è la squadra che più delle altre accusa le indigestioni delle feste...).

Già, le feste! Il Natale e l'Capodannoi Potrete giurare, amici lettori, che fra gli atleti di questa o quella squadra non si sia avuta in questi giorni qualche... sbornia inopportuna? Accade spesso, agli atleti ben pagati e tanto vezzeggiati, di sborniarsi in momenti illeciti, e potrebbe essere anche accaduto stavolta, ragion per cui una sorpresa potrebbe pur sempre scapparci, dalle partite di Busto e di Padova, di Torino e di Udine. Del resto, da qualche domenica in qua, questo è il campionato delle sorprese, e anche oggi le sorprese potrebbero registrarsi un po' dovunque. Dappertutto, meno che a Firenze: perchè contro la modesta Triestina noi saremmo pronti a giurare sulla vittoria, o meglio sulla riscossa, della Fiorentina.

PANORAMICA DEL PUGILATO ITALIANO DEL 1951

Stile, brio, velocità e potenza nelle categorie dei più piccoli

Nei mosca: il solito dualismo Belardinelli-Giannelli - Nel gallo un bel trionfo: Nuvoloni-Zuddas - Nei piuma: il "punch,, di Cerasani

I

Quando i cultori di cose pugilistiche erano pochi, la navicella che portava il ricco bagaglio comprendente il valore tecnico, tutto il valore della nobile art italiana, era piccolina e più fiorente dell'attuale. La navicella — che in questo momento si trova sballottata perchè è più leggera del suo carico! — permetteva allora al pugilato italiano di camminare sparaldo nelle infide avventure sui mari del resto del mondo, vale a dire sui ring stranieri. E spesso quella navicella tornava in patria con qualche... verdetto sballato che era servito solo ad aumentare la fama e la notorietà di qualche nostro campione.

Come introduzione alla rassegna 1951 degli atleti che hanno fatto valere la loro abilità per 365 giorni sui quadrati dello Stivale, rileveremo che mentre quasi positivo è il giudizio di coloro che di boxe sono all'oscuro, assai diversa è l'opinione di coloro che ne sono al corrente. Le cronache di tutti i fogli sportivi parlano di decadenza di tutto lo sport italiano in generale, ma noi siamo confortati dal fatto che in questo periodo di «crisi» di atleti di vaglia «tre pugili italiani — quali Formenti, Nuvoloni e Zuddas — figurano nelle class fiche mondiali compilate da Nat Fleischer.

Iniziando così la nostra rassegna panoramica delle otto categorie professionistiche, vediamo che il titolo dei pesi mosca ha cambiato padrone ad Ancona il 22 scorso. Campione è adesso il romano Otello Belardinelli, mentre lo spodestato è l'estroso milanese Giannelli.

In realtà il valore esistente tra questi due eterni rivali oscilla di poco, come dimostrano i tre discussi verdetti sino ad oggi registrati: uno a favore di ciascuno dei due atleti e un terzo di parità.

Il campione attuale accoppia in sè una maggiore potenza e destrezza nel combattimento che non Giannelli, pur riconoscendo a quest'ultimo una boxe più spigliata. Questi due atleti sono le pedine maggiori che dominano il campo, seguiti dal possente Aroldi e poi da Fanicani, Intermite, Barzani, tutti discreti pugilatori.

Il nome di Alvaro Nuvoloni capeggia la divisione dei pesi gallo quale campione. Come si ricorderà il dinamico Alvaro sostenne un bel combattimento contro il campione del mondo Wic Toweel. Più brillante ancora è stato il combattimento che il romano ha sostenuto nell'ultima stagione estiva in Spagna contro il matador Luis Romero: quest'ultimo ebbe in quell'occasione la vittoria, ma dopo essere stato costretto da Nuvoloni al tappeto.

In Italia avvincente è stato il combattimento disputato da Nuvoloni in difesa del titolo contro il sardo Zuddas, che vide alla fine i due avversari senza vinto nè vincitore. In quel match le ambizioni di Zuddas di divenire campione furono egregiamente contenute dal più volitivo e continuo Nuvoloni. Ma Zuddas, dal canto suo, merita elogi e non intende affatto arrestare la sua marcia verso il titolo del romano, continuando a mietere nel frattempo successi contro avversari sia stranieri che italiani.

Sempre validi sono l'ex-campione italiano Arleto Falcinelli — il quale nell'ottobre scorso a Terni seppe farsi valere battendo il campione svizzero Etter — e il milanese Kid Arcelli. Altri dei pugilatori sono Cardinale, D'Agata, D'Augusta, Tanelli, Fasulo, Cafini e Fattori che, in possesso di qualità tecniche, completano la forte categoria dei «galletti».

Nella categoria dei pesi piuma, data la rinuncia dell'ex-campione Formenti, passato a militare in quella superiore, il titolo è vacante. Ricca di nomi e fra le più numerose è questa categoria, che comprende Cerasani, Ferracin, Polidori, Venturi, Funari, Barbadoro, Molinaro, Furesi Sisalli, Macale, De Lucia e Pravisan.

Alvaro Cerasani, domina il lotto e quanto prima non dovrebbe faticare molto per diventare nuovamente campione. L'ultimo incontro da lui disputato a Parigi il 17 scorso contro il francese Tony Say ha rivelato ancora una volta le possibilità che racchiude nel suo destro il nostro «Palletta». Ma è bene subito affermare che il suo trionfo è servito ad attenuare la sconcertante figura fatta a Londra contro il negro Ankarah.

Cerasani è il pugile che nella sua attività pugilistica, data la sua eccezionale potenza di pugno potrà fornire sempre sorprese. Potrà in campo internazionale battere con un sol pugno anche il campione del mondo, come invece in una giornata nera potrà abbassare bandiera dinanzi a un pugile qualsiasi. Egli è però l'uomo che impressiona, come di lui sono ultimamente rimasti impressionati alla «Mutualité» di Parigi i tecnici francesi, quando sotto i suoi poderosi colpi hanno visto afflosciarsi al tappeto in poche battute il transalpino Say, che aspira al titolo dei leggeri della sua nazione.

ENRICO VENTURI

Una buona doccia per ZUDDAS, al termine di un allenamento. Il pugile sardo è uno dei tre italiani inclusi da Nat Fleischer fra i «primi dieci del mondo». Gli altri sono Nuvoloni e Formenti

Vita dell'UISP

Recuperi di calcio

Amatori Girone A: Rendolegno Esquilino - Farnesina Campo Salone ore 9,15. *Girone B:* Vetrerie - Nobili Campo Curiel ore 11, Prisco - Palermo Campo Sangalli ore 14,30.

Allievi: Italia - Rivincita Campo Settecamini ore 10,30.

Campionato ragazzi

Mazzola-Bacigalupo (Campo Salone ore 11). Dynamo S. Lorenzo-Diavoli Azzurri (Campo Settecamini ore 9). Colosseum-Prati (Campo Curiel ore 9). Pattuglia-Mazzini (Campo Curiel ore 14,30).

Pallavolo

Si comunica che data la concomitanza delle feste, il campionato è sospeso e riprenderà Domenica 6 gennaio 1952.

Pertanto anche il corso allenatori è sospeso e riprenderà Lunedì 7 gennaio.

Nuoto

Si comunica a tutti i nuotatori che in data 3 gennaio alle ore 17 si riapre la piscina coperta dello stadio Torino.

AL TORNEO DI CAPODANNO A SANREMO

Netto successo del Borolimpia sull'Urania di Ginevra (43-36)

SANREMO, 29. — La seconda giornata del Torneo Internazionale cestistico di Capodanno, che si svolge a Sanremo, ha registrato un'altra chiara vittoria della Borletti Olimpia di Milano. La squadra milanese ha conquistato, infatti, il suo secondo successo battendo per 43-36 la modesta compagine dell'Urania di Ginevra.

L'incontro è stato un lungo monologo degli italiani, i quali in vista della impegnativa partita di domani con la Stella Rossa di Belgrado hanno giocato per oltre metà dell'incontro con una formazione di ripiego

Più incerto ed emotivo l'incontro tra il Racing Club Bruxelles e il Paris Université Club, terminato con una vittoria di strettissima misura dei cestisti francesi: 41-40.

Vittoriosa la Rugby Roma ieri contro gli irlandesi

LONDRA, 29 — La Rugby Roma ha conseguito oggi una chiara vittoria per 11-3 sulla squadra irlandese di Omphras un incontro svoltosi sul campo Rectory a Blackheath.

Su di un fondo estremamente fangoso, il gioco si è sviluppato in una accanita lotta tra gli avanti. Nelle mischie gli italiani si sono dimostrati superiori grazie alle ottime prestazioni di Rosi e di Perrone. I quali hanno infranti gli attacchi irlandesi con precise aperture.

Anche la Mille Miglia 1952 sarà dotata del G. P. Campari

BRESCIA, 29. — La XIX «Mille Miglia» automobilistica che si correrà dal 3 al 4 maggio sarà ancora dotata del «G.P. Campari» di mezzo milione da assegnare a quel pilota che riuscirà a battere il primato stabilito da Biondetti nel 1938.

A Torino i cestisti azzurri

I cestisti azzurri che incontreranno la Francia a Parigi l'8 gennaio p.v. completeranno la loro preparazione tecnica a Torino, ove sono stati convocati per il 4 gennaio. Gli ultimi allenamenti per la messa a punto della squadra si svolgeranno nella palestra dell'Istituto S. Giuseppe.

Carlo Parola è giunto ad Alassio ove si tratterrà sino a lunedì: il centromediano della Juventus è accompagnato dalla moglie e dal figlio.

I giovani rugbysti di Milano sono stati ieri battuti a Davos dalla locale squadra di hockey su ghiaccio per 6-4.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

ARTI: ore 16-19,30: C.ia del Piccolo Teatro «L'amore dei 4 colonnelli»
ATENEO: ore 17,30: C.ia Stabile «Les femmes savantes»
DEI GOBBI: ore 16,30-21,30: «Carnet de notes» con Bonucci-Caprioli e Franca Valeri
ELISEO: ore 17: C.ia Solari-Torelli-Tedeschi-Riva «La pulce nell'orecchio»
OPERA: ore 17: «Il barbiere di Siviglia»
PALAZZO SISTINA: ore 17-21: C.ia Rascel «E invece... pure»
QUIRINO: ore 18: C.ia De Filippo «Pranziamo insieme», «Carnevalata», «Pronti al giro»
ROSSINI: ore 16-19: C.ia C. Durante «La matricola»
VALLE: ore 21,15: C.ia Teatro Nazionale «Ispezione» di U. Betti

VARIETA'

Altieri: Jak il bucaniere e Riv.
Ambra-Jovinelli: Amor non ho... però però e Riv.
La Fenice: La schiava del Sudan e Riv.
Manzoni: Spett. teatrale «Vierno» canta E. Romani
Nuovo: Altura e Riv.
Palazzo: Uccello di paradiso e Riv.
Principe: La bisarca e Riv.
Quattro Fontane: Serenata tragica e Riv.
Volturno: I figli di nessuno e Riv.

CINEMA

A.B.C.: I cavalieri del nord-ovest
Acquario: Il padre della sposa
Adriacine: Il cammino della speranza
Adriano: Guardie e ladri
Alba: Enrico Caruso
Alcyone: Filumena Marturano
Aihambra: Arrivederci in Francia
Ambasciatori: La carovana maledetta
Apollo: Cameriera bella presenza offresi
Appio: I figli di nessuno
Aquila: Bagdad
Arcobaleno: Sous le ciel de Paris (17.45-20-22)
Aramula: La bella preda
Ariston: Lo scandalo del vestito bianco
Astoria: Filumena Marturano
Astra: Signori in carrozza
Atlante: Vita col padre
Attualità: Pardora
Augustus: La carovana maledetta
Aurora: Bill il sanguinario
Ausonia: Signori in carrozza
Barberini: Il colonnello Hollister
Bernini: I figli di nessuno
Bologna: I figli di nessuno
Brancaccio: Filumena Marturano
Capannelle: Passione fatale
Capitol: O.K. Nerone
Capranica: Alice nel paese delle meraviglie
Capranichetta: Alice nel paese delle meraviglie
Castello: I viaggi di Gulliver
Centocelle: La vendetta del corsaro
Centrale: Auguri e figli maschi
Cine-Star: Signori in carrozza
Clodio: L'ultima preda
Cola di Rienzo: I figli di nessuno
Colonna: Il padrone delle ferriere
Colosseo: La figlia del mendicante
Corso: O.K. Nerone
Cristallo: L'uomo della torre Eiffel
Delle Maschere: Nata ieri
Delle Terrazze: Più forte dell'odio
Delle Vittorie: I figli di nessuno
Del Vascello: Il ragazzo dai capelli verdi
Diana: Auguri e figli maschi
Doria: Non ci sarà domani
Eden: Amor non ho... però però
Europa: Alice nel paese delle meraviglie
Excelsior: Auguri e figli maschi
Farnese: Auguri e figli maschi
Faro: Il grande destino
Fiamma: Lo scandalo del vestito bianco
Fiammetta: ore 15: Spettacolo bambini cartoni animati.
Flaminio: Il padre della sposa
Fogliano: Rapsodia in blù
Fontana: Cenerentola
Galleria: Guardie e ladri
Giulio Cesare: Signori in carrozza
Golden: Signori in carrozza
Imperiale: La famiglia passaguai
Impero: La città si difende
Induno: I viaggi di Gulliver
Iris: E' l'amor che mi rovina
Italia: I fratelli di Jess il bandito
Massimo: Il bacio di mezzanotte
Mazzini: Rapsodia in blù
Metropolitan: Il colonnello Hollister
Moderno: La famiglia passaguai
Moderno Saletta: Pandora
Modernissimo: Sala A: Cameriera bella presenza offresi; Sala B: Messalina
Novocine: L'avventuriero di New Orleans
Odeon: Porca miseria
Olgiatchi: Questo è il mio uomo
Olimpia: Messalina
Orfeo: I bastardi
Ottaviano: Messalina
Palestrina: Filumena Marturano
Parioli: 14ª ora
Pianetario: Biancheggia una vela
Piazza: La città è salva
Preneste: La città si difende
Quirinale: Signori in carrozza
Quirinetta: Eva contro Eva
Reale: Cameriera bella presenza offresi
Rex: I figli di nessuno
Rialto: Enrico Caruso
Rivoli: Eva contro Eva
Roma: El Paso
Rubino: Ti avrò per sempre
Salario: Demoni del mare
Sala Umberto: I guerriglieri delle delle Filippine
Salone Margherita: Parigi è sempre Parigi
Sant'Ippolito: Le avventure di capitan Blood
Savoia: Signori in carrozza
Smeraldo: L'ultima preda
Splendore: Via col vento
Stadium: Luna rossa
Supercinema: Guardie e ladri
Superga: Era lui sì sì
Tirreno: Amor non ho... però però
Trevi: Filumena Marturano
Trianon: La grande rinuncia
Trieste: Il grande tormento
Tuscolo: Foglie d'oro
Ventun Aprile: Catene del passato
Verbano: L'uomo venuto da lontano
Vittoria: Amor non ho... però però

DUCATI 60 C.C.
18 RATE
con piccolo anticipo
NARDI — Nuova Sede
Piazza della Libertà, 8 (32-265)

MASSAIE!
la lavatrice elettrica
HOOVER
è indispensabile soprattutto alle famiglie di gente che lavora

75.000

Nessuno più della moglie dell'operaio, dell'impiegato, del professionista, ha bisogno che la mole dei suoi lavori domestici venga alleggerita. La lavatrice HOOVER vi fa in breve il bucato di un'intera settimana, vi fa risparmiare sapone, vi conserva a lungo i panni e, prima di tutto, non vi fa rompere la schiena su una vasca o su un mastello.
Chiedete al rivenditore più vicino, o direttamente al «Servizio Hoover» una dimostrazione assolutamente gratuita e senza impegno, al vostro domicilio
Tutti gli apparecchi HOOVER si possono comperare a rate
La Hoover vende solo tramite i rivenditori.

HOOVER lavatrici, lucidatrici, aspirapolvere
Concessionario per l'Italia Centrale: S.I.E.A.
VIA F. CRISPI, 36 - ROMA - TEL 481.258

Mignonette B
IL PICCOLO RICEVITORE DI LUSSO
L. 29.000 ESENTE DA TASSE - ABBONAMENTO GRATUITO AI NUOVI UTENTI RADIO
LA VASTA GAMMA DEI MODELLI TELEFUNKEN È ESPOSTA PRESSO OLTRE 1000 NEGOZI CONCESSIONARI CONTRADDISTINTI DAL MARCHIO E DALLA PUBBLICITÀ TELEFUNKEN NELLE VETRINE.
VENDITA ANCHE A RATE
RADIO TELEFUNKEN
la marca mondiale

PRIMATO DI QUALITÀ
LA LAMA
BARTALI
CHE SI IMPONE
RECORD DI DURATA

AVVISI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A ARTIGIANI Cedo avendone cameriette, pranzo, ecc. Arredamenti granducso economici. Facilitazioni Napoli - Tarsia 31 (dirimpetto Enel) (9219)

A APPROFITTATE Grandiosa svendita Mobili tutto stile Cedo e produzione ocasse Prezzi sbalorditivi Massime facilitazioni pagamenti. Sama Gennaro Milano Napoli. Chiaia 238 9319-N

AMIANTO Amantite - Guarnizioni - Manganesite - Prezzi fabbrica - INDART Palermo 29 - Roma. (4156)

ELIMINATE GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con LENTI CORNEALI INVISIBILI - «MICROTTICA» - Via Portamaggiore 61 (777.435) richiedete opuscolo gratis!

OROLOGI diciotto rate Oricamacci Emilio imbriani quarantasei (angolo Corso Santa-brigida) 9046-R

2) OCCASIONI L. 12

BAMBOLE bellissime intraginbili acquistatele direttamente fabbrica: LABICANA 29 (centrale); MAGNANAPOLI 9 (Piazzavetreria) (9.235)

CUCINA LACCATA BREVETTATA GRANDE NOVITA', CON FRIGORIFERO 70 litri (corrente normale - industriale) garantito due anni: AL PREZZO DEL SOLO FRIGORIFERO!! Salaprezzo 80.000 - Cameraletto 90.000 - Armadiguardaroba 20.000. Rateizziamo senza interessi. «PALAZZO DEL MOBILE» - Tiburtina 196. (4102)

CUCINE a gas con forno, due anni garanzia, L. 39.000 Vendita rateale. Radio SMIRE Via Gambero 16 (4544)

RADIO SMIRE: radio, radiofonografi Magnadyne, Marelli, Telefunken ecc. Fonobar L. 35.000. Fonotavoli 30.000. Radio occasioni L. 10.000. Vasto assortimento frigoriferi da L. 73.000. Scaldabagni, cucine elettriche e gas Vendita rateale Radio SMIRE - Via Gambero 16 (4544)

SCALDABAGNI Cosmos, Siemens, Sabiana ecc. elettrici e gas da L. 29.000 Vendita rateale. Radio SMIRE - Via Gambero 16. (4544)

TERMOSIFONI elettrici - termoconvettori stufe elettriche - ultime novità. Rateizzate SMIRE - Gambero 16 (4544)

9) MOBILI L. 12

ALLE GALLERIE Mobili «BABUSCI» colossale assortimento ogni stile. Prezzi più bassi Italia! Portici Piazza Esedra 47 (Moderno). Piazza Cavour (Cinema Eden) (4193)

23) ARTIGIANATO L. 10

ALBERTO SOGNO (Riparazioni espresse orologi) vende a privati ed a orologiai ai migliori prezzi del mercato: orologi, sveglie, pendoli, cristalli cuoio, metallo, forniture, attrezzi ecc. Via Tre Cannelle 20 (secondo tratto).

ANNUNZI SANITARI

VENEREE - IMPOTENZA
STUDIO SPECIALIZZATO ESQUILINO
V. CARLO ALBERTO, 43 p. II° (Ang. S. Maggiore)

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato solo disfunzioni sessuali, cura radicale, rapido metodo proprio. Cura nuova impotenza ribelle, paicoli, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali, rapide pre-post matrimoniali, cura modernissima per i ringiovanimento Grand'Uff. CARLETTI dr. Carlo - PIAZZA ESQUILINO 12 - Roma (presso Stazione). Ore 9-12, 16-19 - Festivi 9-12 Sale separate Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti in altri istituti in Italia. Migliaia di attestati
Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza e serietà

Dr COLAVOLPE
PREMIATO UNIVERSITA' PARIGI
Veneree - Sifilide - Uretra - Vescica Prostata - Impotenza - Sterilità Femminile e Maschile - Cure Moderne
Esami Sangue Microscopici
ONORARI APPLICATI SULLA TARIFFA BASE - PRATICHE PER RIMBORSO DA TUTTI GLI ENTI MUTUALISTICI - INFORMAZIONI GRATUITE - SALE SEPARATE
Orario: 8-20 - Festivi: 9-12
VIA GIOBERTI 30 (Stazione)

SESSUOLOGIA
Studio Medico «DR SEQUARD», Specializzato solo per la cura di qualsiasi forma d'impotenza, disfunzioni e anomalie sessuali con soli metodi scientifici (e non propri). Frigilità sterilità Cura ringiovanimento (metodo Bogomoletz) Innumerevoli guarigioni documentate Informazioni Gratuite Ore 9-13, 16-19; festivi 10-12 Consulenti Docenti Università Sale separate Piazza Indipendenza n. 4 (Stazione)

Dott. G. DELLA SETA
Specialista Venereo Pelle
VIA ARENULA, 29 int. 1: 8-13; 16-20

Dr. P. MONACO
Spsta
Cure indolori rapide radicali
EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA
Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza
V. Salaria, 72 - Ore 9-19
Fest. 9-12 - Tel. 862-980 (P. FIRME)

DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(presso Piazza del Popolo)
Telef 61-929 Ore 8-20 - Festivi 8-13

DOTTOR DAVID STRUM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 34-581 - Ore 8-20 - Festivi 8-13